

Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA, AVENTE POTENZA COMPLESSIVA PARI A 40 KWE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO (CE) - LOC. PECCIA, AUTORIZZATO CON D.D. N. 255 DEL 28/12/2016. PROPONENTE SVILUPPI INDUSTRIALI SRL - CODICE PROGETTO 48-91

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 art. 30, co.1, ha previsto la delega alle regioni per le funzioni amministrative in tema di energia, comprese quelle afferenti alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, funzioni non riservate allo stato o attribuite agli Enti Locali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 29 e 31 del richiamato decreto legislativo;
- il D.Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999, art. 6, nell'ambito della ripartizione delle funzioni amministrative tra Regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e s.m.i., ha assegnato alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 112/98;
- con D.P.C.M. n. 303 del 12 ottobre 2000, sono state individuate le risorse finanziarie, organizzative, umane e strumentali da trasferire alle Regioni ed agli Enti Locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, in materia di energia, miniere e risorse geotermiche, di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- con DGR n. 478/2012, successivamente modificata con DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, attribuendo, tra l'altro, alla Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e le Attività Produttive", l'istruttoria e ogni altro adempimento procedimentale nonché l'emissione dei provvedimenti finali afferenti alle previsioni di cui all'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ai dirigenti delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
- con D.G.R. n. 211/2017 ed il successivo DPGR n. 78/2017 con i quali è stato conferito al dott. Ciro Russo l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff tecnico amministrativo Vice Direttore con funzioni vicarie, codice 50.02.92, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- con DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

CONSIDERATO che

- con Decreto Dirigenziale n. 255 del 28/12/2016 (BURC n. 1 del 2/01/2017) è stata rilasciata alla società Sviluppi Industriali Srl l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia idroelettrica, avente potenza complessiva pari a 40 KWe, da realizzarsi nel Comune di Rocca D'Evandro (CE) località Peccia, in catasto al Fgl. 4, p.lla 2 e Fgl 1 p.lla 171 (area demaniale alveo fluviale);
- il citato Decreto Dirigenziale, al punto 7, ha stabilito "che i lavori di realizzazione dell'impianto, hanno inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminano entro 24 mesi dalla stessa data.";
- con nota acquisita al prot. 397598 del 7/6/2017 la società proponente ha comunicato l'inizio dei lavori de quo a far data dal 31/5/2017;
- con Decreto Dirigenziale n. 92 del 18/07/2018 è stata rilasciata alla società Sviluppi Industriali Srl una proroga del termine di ultimazione dei lavori per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia idroelettrica, termine fissato al 31/05/2020;
- la legge 24 aprile 2020, n. 27 stabilisce che tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori edilizi, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

CONSIDERATO, altresì, che

- con nota acquisita al protocollo di questa UOD al n. 2020/0234837 del 18/05/2020, la società Sviluppi Industriali Srl ha richiesto una ulteriore "proroga di 9 mesi per la conclusione dei lavori relativi all'impianto in oggetto, originariamente fissati per il 31 maggio 2020 fino al 31 febbraio 2021";
- la motivazione alla base dell'istanza appena richiamata, esposta dal Proponente, risiede nel fatto:
 - > "che la Società scrivente nel mese di dicembre 2019 nel pianificare la consegna dei componenti elettrici in particolare del generatore sincrono a magneti permanenti indispensabile nel collegamento con la turbina idraulica a vortice, ha riscontrato l'indisponibilità dei componenti principali rappresentati da "magneti permanenti" provenienti dal continente cinese, a cause della chiusura degli stabilimenti per l'arrivo del coronavirus";
 - > "che con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31-01-2020 veniva dichiarato lo stato di emergenza sanitaria nazionale per sei mesi";
 - > "che il produttore di generatore a magneti permanenti una volta avuta la disponibilità dei componenti da parte delle aziende produttrici nel continente cinese ha necessità per assemblare il generatore di almeno 20 settimane lavorative"
 - > "che ad oggi le aziende in Cina sono ancora chiuse e si prevede la loro riapertura nel mese di maggio 2020":

> "che tutti gli interventi da fonte rinnovabile a prescindere dalla loro grandezza, devono interfacciarsi con le stesse problematiche di forza maggiore legate sia agli avvenimenti climatologici, e sia all'emergenza sanitaria che ha colpito tutto il mondo portando la chiusura di porti, scuole e delle attività industriali";

RICHIAMATO il dettato del co. 2 dell'art. 15 del D.P.R. 380/2001 secondo cui: "Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari."

ATTESO che l'inizio lavori è avvenuto in data 31/05/2017.

RITENUTO

- che, in conformità all'istruttoria effettuata, sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alla ulteriore proroga del termine di ultimazione dei lavori dell'impianto de quo;
- di poter, quindi, procedere, in applicazione del comma 2 dell'art. 15 del DPR 380/2001, a ridefinire il termine di ultimazione dei lavori a tutto il 28/02/2021

VISTI

- i Decreti Dirigenziali n. n. 255 del 28/12/2016 e n. 92 del 18/07/2018 della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- il DM 10/9/2010 del MISE, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010;
- il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- il DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011;
- il D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03;
- la D.G.R. n. 48/2014, avente ad oggetto la "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003"
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
- la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012 e s.m.i. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- la D.G.R. n. 295 del 21 giugno 2017 di modifica delle strutture ordinamentali;
- la D.G.R. n. 60 del 23 febbraio 2015.

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti e fatti salvi i diritti di terzi:

- 1. in applicazione del comma 2 dell'art. 15 del DPR 380/2001, **di ridefinire** il termine di ultimazione dei lavori (originariamente previsto a tutto il 31/05/2019, prorogato al 31/05/2020) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia idroelettrica, codice progetto 4891, avente potenza complessiva pari a 40 KWe, da realizzarsi nel Comune di Rocca D'Evandro (CE), autorizzato con D.D. n. 255 del 28/12/2016, proposto dalla Sviluppi Industriali Srl avente sede legale alla Via Alemagna n. 9 in Ospitale di Cadore (BL), P.IVA 01090450253, di ulteriori 9 (nove) mesi;
- 2. **di precisare** che, pertanto, i lavori in parola dovranno essere ultimati entro il 28/02/2021;
- 3. **di precisare** che sono fatte salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni (che qui si intendono integralmente richiamati e riscritti) di cui al D.D. n. 255/2016, innanzi richiamato, non oggetto di esame e/o modifica da parte del presente decreto;
- 4. **di riservarsi** l'attivazione delle procedure necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dalla A.U. e ss.mm.ii., precisando fin d'ora che con la concessione della presente proroga non si intendono sanate eventuali inadempienze che dovessero essere riscontrate;
- 5. **di notificare** il presente atto alla proponente;
- 1. **di inviare** il presente provvedimento, all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca scientifica, alla Segreteria di Giunta per i consequenziali adempimenti nonché al Bollettino Ufficiale Regionale della Campania (BURC) e alla "Sezione Casa di Vetro" del sito internet della Regione Campania.

Francesca De Falco